



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

DECRETO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO in particolare, l’articolo 7, commi 1, 2 e 3, del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri e indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l’organizzazione interna delle Strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario Generale o dei ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto adottato il 20 novembre 2012 dal Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2022-2024 adottato con DPCM del 29 aprile 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 6 giugno 2022 al n. 1556;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al Cons. Paolo Molinari;

CONSIDERATO che il Dipartimento assicura, tra le varie attività, le funzioni di "Punto focale nazionale" (National Focal Point NFP) nell'ambito della rete "REITOX" coordinata dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA) avente sede a Lisbona. Il NFC opera nell'ambito dell'Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento.

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di esperti, per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del d. lgs. 165/2001 ss.mm.ii. per lo svolgimento di attività nell'ambito del "Punto Focale Nazionale" del Dipartimento per le politiche antidroga, a valere sui fondi messi a disposizione dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA), pubblicato sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga in data 16 gennaio 2023;

VISTA la lettera I dell'Avviso pubblico suddetto nella quale il funzionario dipartimentale Maria Cristina Romani è stata designata, ai sensi della Legge n. 241/1990 Responsabile del procedimento;

VISTO il proprio decreto del 31 gennaio 2023, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Dipartimento, con il quale veniva nominata la Commissione per l'esame delle manifestazioni di interesse presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico in questione;

VISTA la nota prot. n. 355 del 16 febbraio 2023 con cui il Segretario della Commissione ha trasmesso al Responsabile del procedimento i verbali delle sedute della Commissione;

VISTA la nota acquisita al prot. con il n. 388 del 22 febbraio 2023 con cui il Responsabile del procedimento ha fornito al Capo del Dipartimento per le politiche antidroga, la prescritta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

relazione finale sul procedimento *de quo* e, in particolare, sugli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, esprimendo, per quanto di competenza, positiva valutazione;

VISTA la lettera G dell'Avviso pubblico che prevede la pubblicazione della graduatoria finale, sul sito del Dipartimento per le politiche antidroga attribuendo a tale pubblicazione valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria finale prendendo atto degli esiti dei lavori della suddetta Commissione:

DECRETA

Art. 1

(Approvazione graduatoria)

1. È approvata la graduatoria finale degli esperti che hanno presentato la manifestazione di interesse nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di esperti, per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del d. lgs.165/2001 ss.mm.ii. per lo svolgimento di attività nell'ambito del "Punto Focale Nazionale" del Dipartimento per le politiche antidroga, a valere sui fondi messi a disposizione dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA) di cui alla nota DPA 355 del 15 febbraio 2023 della Commissione incaricata all'esame delle manifestazioni di interesse, così composta:

a) Profilo A: *Esperto per il supporto alle attività di ricerca, analisi, sintesi della documentazione relativa al punto focale con riferimento ai rapporti con gli altri organismi internazionali competenti in materia di tossicodipendenze (Gruppo Pompidou, Mednet, UNODC):*

dott. Guglielmo Rezza;

b) Profilo B: *Esperto per la cura delle attività di tipo editoriale e della diffusione di informazioni inclusa la reportistica tecnica e amministrativa per la realizzazione di tutta la documentazione necessaria per la chiusura annuale del contratto del punto focale e l'apertura del nuovo contratto. Supporto linguistico nelle specifiche attività del profilo:*

dott.ssa Roberta Tito;

c) Profilo C: *Esperto per il supporto nella gestione di flussi documentali e dei contatti e/o relazioni istituzionali varie tra il Punto Focale Nazionale e l'EMCCDA - Elaborazione di documenti e report tecnici in lingua inglese per la realizzazione di prodotti specifici richiesti l'EMCCDA - Supporto nell'analisi di documenti europei in materia di tossicodipendenze:*

dott. Francesco Saverio Bachman.

Art. 2

(Esclusioni)

1. Sono esclusi dal procedimento di selezione degli esperti che hanno presentato la manifestazione di interesse nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di esperti, per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del d. lgs.165/2001 ss.mm.ii. per lo svolgimento di attività nell'ambito del "Punto Focale Nazionale" del Dipartimento per le politiche antidroga, a valere sui fondi messi a disposizione dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCCDA) di cui alla nota DPA 355 del 15 febbraio 2023 della Commissione incaricata all'esame delle manifestazioni di interesse, i seguenti candidati:

- a) dott.ssa Antonietta Raffaella Elia, non in possesso dei requisiti di cui ai punti 2, 3, 6, 8, 9, 10, 11 e 12 richiesti dall'Avviso per il profilo A;
- b) dr.ssa Alessia Crielesi, non in possesso dello specifico titolo di studio richiesto dall'Avviso per il profilo C;
- c) dott.ssa Sonia Salvini per inoltro fuori termine della richiesta dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Art. 3

(Diritto di accesso)

1. Il diritto di accesso alla documentazione relativa alla presente procedura può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e successivi della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

Art. 4

(Pubblicazione e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche antidroga www.politicheantidroga.gov.it.

2. La pubblicazione sul sito istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Cons. Paolo Molinari

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il TAR competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dal Capo IV del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ed è, alternativamente, ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. n. 1199 del 1971. Non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.